



Progetto Agata Smeralda Onlus

Un progetto per la vita e la dignità della persona umana

Notiziario dell'associazione Progetto Agata Smeralda - Onlus - Ente Morale (D.M. 7 Aprile 2000)

Anno XVIII- n. 3 - Dicembre 2015 - Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comma 20 lettera c, Legge 662/96 - Filiale di Firenze

In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio P.T. di Firenze C.M.P. Castello, detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa

www.agatasmeralda.org

AGATA SMERALDA

Come il Natale, soltanto una storia d'AMORE



O rmai il Natale è alle porte. Lo ricordava alla sua mamma una bellissima bambina di cinque anni, invitandola ad allestire il presepe nell'ingresso della sua casa. La piccola ha citato tutti i personaggi principali che ricordano la bella storia d'amore che ha come protagonista, da oltre duemila anni, un Bambino povero di nome Gesù. La piccola non si è dimenticata neppure degli animali del presepe e della stella cometa.

A me, invece, è venuto subito in mente Erode. Avevo letto il giorno prima un articolo a proposito dei bambini di strada del Brasile, ed in particolare, di quanto sta accadendo a Rio de Janeiro. I numeri che la stampa fornisce sono terribili: **250mila i minorenni dichiarati "scomparsi" in Brasile**. Una media di **50mila ragazzini di cui, ogni anno, si perdono le tracce**. Sono 3 milioni i bambini che non stanno frequentando la scuola dell'obbligo. Ed è proprio di questi giorni la notizia che **l'ONU accusa la polizia brasiliana di uccidere i bambini per "ripulire" le città**. Questo si verificherebbe soprattutto a Rio de Janeiro, città destinata ad ospitare la prossima edizione delle Olimpiadi. Secondo le Nazioni Unite, la polizia brasiliana sarebbe direttamente coinvolta nell'elevato numero di uccisioni di bambini, accompagnate da un'impunità generalizzata. La stampa documenta molto bene quanto asserito dalle Nazioni Unite.

Non vi nascondo che, dinanzi a queste notizie, ho pensato alle non poche persone che hanno cessato l'adozione a distanza con Agata Smeralda, asserendo che il Brasile è la sesta potenza economica del mondo e che la povertà non è più così evidente come in passato. **Mentre leggevo i nomi dei ragazzi uccisi**, Eduardo Felipe Santos, 17 anni, Herinaldo Vinicius de Santana, di 11 anni, Christian Soares Andrade, 13 anni. **mi veniva in mente quel sedicenne gettato, senza vita, in una buca lungo la strada che conduce ad Itapua, che ho potuto vedere con i miei occhi la scorsa estate a Salvador Bahia. Aveva una pallottola nella testa**. Ogni giorno una vera strage di minori e non solo in Brasile. Con il pensiero **ho ripercorso i 25 anni di lavoro con il Progetto Agata Smeralda nelle favelas della Bahia e nelle baraccopoli del sud del mondo dove operiamo**. Mi sono venuti in mente tantissimi volti di bambini e di bambine che erano di strada e che si-

curamente sarebbero finiti nelle grinfie di persone senza scrupoli che al primo posto mettono soltanto il denaro, il guadagno sporco. Ho ripensato a quanto **sia stato importante e fondamentale il cammino fatto insieme a tantissime persone che hanno creduto nella nostra storia d'amore e che hanno consentito a circa 30 mila creature di non essere calpestate nella loro dignità di esseri umani**, di ricevere una formazione cristiana e di essere oggi inserite nella vita come protagoniste.

"Janaina era una bambina triste di 6 anni, maltrattata dalla famiglia, nessuno si interessava a lei. Viveva sulla strada con il suo "peluche" in mano, rubando il cibo e qualsiasi cosa la potesse aiutare a sopravvivere. Fu accolta da Suor Claudia Strada nella scuola di Calabetao, dove ha ricevuto un'istruzione, del sano vitto, ed anche la possibilità di giocare con i suoi coetanei. Oggi è una ragazza brillante, onesta, ha conseguito il diploma di assistente alla poltrona e lavora in un importante studio dentistico."

Avrei tante altre storie ancora da raccontare e non soltanto del Brasile, ma anche da diverse parti del sud del mondo, dove i nostri missionari, come Suor Claudia, portano avanti un lavoro stupendo in nome di quel Bambino depresso nella mangiatoia, perché per Lui non c'era spazio nell'albergo.

Un anno intero ci aspetta, le difficoltà continuano a non mancare, ma sono certo che **insieme possiamo ancora dare una grande mano a tanti bambini che aspettano nella loro vita un segno vero di "resurrezione"**, con la consapevolezza - come scrive il nostro Padre Paolo Bizzeti - che "la via della felicità anche per te passa esclusivamente dal rimboccarti le maniche per dare una mano a tuo fratello, **perché solo chi investe nella vita, troverà la vita!**"

Vi lascio con le parole bellissime di Benedetto XVI che potrebbero essere per me e per tutti voi, credenti e non credenti, un importante programma di vita: **"La pace incomincia da uno sguardo rispettoso che conosce nel volto dell'altro una persona, qualunque sia il colore della pelle, la sua nazionalità, la sua religione"**.

Buon Natale a tutti voi dal profondo del cuore.

Mauro Barsi

EMERGENZA TURCHIA

**Aiutiamo i bambini
profughi siriani
con Padre Paolo Bizzeti
NON LASCIAMOLI SOLI!**



Padre Paolo Bizzeti, fiorentino, 67 anni, di recente è stato nominato da Papa Francesco Vicario Apostolico dell'Anatolia, **in Turchia**. Padre Paolo è fin dagli inizi, un amico prezioso del Progetto Agata Smeralda e la nostra grande famiglia condivide con lui la trepidazione per questo importante compito in un paese dove non mancano gravi problemi sociali e religiosi. Un compito peraltro pieno di rischi, visto che Padre Paolo diventa successore di Mons. Luigi Padovese, ucciso nel 2010, e ancor prima, nel 2006, Don Andrea Santoro.

Continua a pag. 3

LA FESTA ANNUALE DI AGATA SMERALDA



Un grande **GRAZIE** ed un impegno che continua

Oggi, carissimi amici, è una giornata importante per la grande famiglia di Agata Smeralda. **Una bella storia d'amore che ha inizio qui, a Firenze.**

Siamo qui, insieme, prima di tutto per ringraziare il Signore che ci ha fatto toccare con mano cosa sono i miracoli. **Perché nulla si spiega di questa straordinaria avventura d'amore senza la Sua presenza ed il Suo sostegno.**

Pubblichiamo alcune parti dell'intervento del Presidente del Progetto Agata Smeralda

Siamo qui per ringraziare tutti i nostri missionari sparsi nel mondo. Sono loro le nostre mani, sono loro le mani del Signore Gesù che, come diceva quella famosa preghiera, non ha mani, "ha soltanto le nostre mani per fare il suo lavoro oggi". Sono loro, i missionari, che ci hanno consentito e ci consentono di essere presenti in mezzo ai più poveri tra i poveri. E di

esserlo con grande efficacia, perché condividono la vita delle loro comunità e i poveri sono i loro fratelli e sorelle. Lo fanno spesso a caro prezzo, donando la loro vita e, non solo, in senso metaforico. **Oggi infatti, in tante, troppe parti del mondo, essere testimoni di Cristo è diventato molto rischioso.** E il sangue dei martiri, di uomini e donne fedeli al Vangelo di Gesù è versato spesso anche

nel silenzio dei grandi mezzi di comunicazione e, talvolta, delle nostre coscienze.

Siamo grati ai nostri missionari per il coraggio e la testimonianza che ci danno. **Insieme abbiamo realizzato molte opere e tanti sono stati i doni che ci hanno regalato,** così da rafforzare la rete di fraternità, di comunione e di sostegno solidale che caratterizza la storia di Agata Smeralda.

Se 30 mila bambini in questi anni sono stati aiutati e cresciuti in nome di Agata Smeralda, lo si deve anche alle tantissime persone che, nel silenzio, si sono fidate, aderendo all'adozione a distanza. Anche a loro va la nostra profonda gratitudine.

I tempi, cari amici, sono difficili. Lo sappiamo bene. **Ma non ci lasciamo scoraggiare, perché la posta in gioco è la vita di tantissime creature che possono sperare in un futuro di crescita soltanto grazie al nostro impegno. (...)**

Più volte Papa Francesco ha invitato a **vivere il cristianesimo come una rivoluzione e ad essere protagonisti del cambiamento.**

La nostra rivoluzione è il cambiamento generato dall'amore. Perché, **ricorda il Papa, "se questa trasformazione si opera simultaneamente in molti, in comunione, anche il mondo comincia a cambiare e**



Il Coro parrocchiale di Aldino (Bz) diretto dal Maestro Rupert Ploner

viene fondata una civiltà'.

E' un'esperienza che, nel nostro piccolo, facciamo con Agata Smeralda: il bene "minuscolo", quello che viene dal singolo atto di generosità di ogni famiglia, di tante persone che non si conoscono ma che si uniscono in qualcosa di grande. Perché salvare la vita anche ad un solo bambino, assicurargli cure, istruzione ed un futuro, è una cosa grande. E quelle quasi 30 mila creature che in questi anni abbiamo seguito con amore, in tante parti del mondo, sono un pezzo del nuovo Umanesimo che ci viene chiesto di costruire e di continuare a costruirlo insieme, guardando avanti.

Mauro Barsi

Segue da pag.1

Ma lui a chi gli chiede se ha paura risponde così: "Nessuno di noi sa se domani sarà vivo. Bisogna prendere sul serio le parole del Vangelo. "Non sapete né il giorno né l'ora". La Turchia non è un luogo tranquillissimo, ma lei mi sa dire quale lo è oggi? Tutti noi dobbiamo cercare di vivere più attaccati alla vita e al presente. Dopodiché, prendiamo dalle mani di Dio ciò che viene".

La questione prioritaria che Padre Paolo intende affrontare è il sostegno alla Comunità cristiana, già vittima di atroci ingiustizie e persecuzioni in Siria, accolta nei campi profughi dell'Anatolia.

"La Turchia - osserva - ha aiutato molto, accogliendo due milioni di profughi, fornendo loro assistenza, cibo, alloggi. **La condizione di rifugiato è terribile**, le guerre sono terribili. Bisogna smetterla di alimentare il commercio delle armi e di dare priorità agli interessi economici.

Nei campi profughi in Turchia sono tantissimi i bambini. Bambini che soffrono. Bambini a rischio di malattie e di malnutrizione.

Bambini che hanno **negli occhi orrori e paure. Agata Smeralda vuole essere vicina a Padre Paolo Bizzeti** e accompagnarlo nella sua nuova missione in terra turca, **aiutando** concretamente **questi bambini profughi. L'impegno di questo Natale è raccogliere 100.000 Euro per i piccoli profughi. IL LORO FUTURO E' NELLE VOSTRE MANI.**



"AGATA SMERALDA: venticinque anni di impegno in favore della vita"

Desidero prima di tutto, in questa breve testimonianza, ringraziare il Signore per **il dono incommensurabile della missione: il più grande nella mia vita di prete.**

Ho trascorso, come prete diocesano fidei donum, 32 anni in missione: 24 anni in Brasile e, dopo un intervallo di sette anni, altri 8 in Camerun. Obbedendo al comando del Signore, abbiamo cercato (il plurale che sto usando non è un plurale maistatis, ma una consapevolezza di aver camminato sempre insieme ad operatori pastorali italiani, locali e tutta la gente) **di annunciare il Vangelo con la Parola e con la testimonianza della nostra vita, mettendo al primo posto i poveri, gli emarginati, i perseguitati, i bambini.**

Ricordo nei primi anni della nostra presenza a Salvador Bahia la nostra casa nel bairro di Alto do Peru dove è incominciato il nostro lavoro. La casa sempre aperta, in quegli anni di dittatura militare, **agli esiliati e perseguitati politici** di passaggio, ai **gruppi delle parrocchie** della periferia uniti per formare comunità ecclesiali di base, ed alle associazioni della città che tentavano un cammino faticoso per un ritorno alla democrazia. **E poi i nostri piccoli segni** di testimonianza e **carità: i "mutiroes", o lavoro comunitario fatto da tutti** (bambini, giovani, adulti, persone anziane) **per ricostruire le baracche e le case di taipa distrutte dalle grandi piogge, la campagna per convincere le mamme a vaccinare i bambini**, (molte a quei tempi dicevano: "Se vuole me li vaccinerà il Signore") e addirittura una **campagna per convincere delle persone a registrarsi all'anagrafe. Persone** di settanta o ottanta anni **che di fronte alla società non erano mai esistite**, che non avevano mai avuto un documento, un certificato di nascita o una carta di identità, con tutte le conseguenze di sfruttamento a tutti i livelli. **Erano talmente tanti i casi che il Comune decise di dare alla parrocchia i moduli ed i certificati da riempire. Ma tra tutti i gesti concreti metterei al primo posto le scuole per i bambini bisognosi delle nostre comunità**, sostenute in un primo momento dalla Diocesi di Firenze. Poi, a partire dagli anni novanta, **il Progetto Agata Smeralda che, con le adozioni a distanza, ha dato la possibilità a molte di queste scuole di poter nascere e sopravvivere. In queste scuole i bambini tutt'oggi sono istruiti ed alimentati. Il Progetto Agata Smeralda per me rappresenta venticinque anni di impegno in favore della vita.**

Don Sergio Merlini

Direttore del Centro Missionario Diocesano di Firenze

L'intervento

CARD. GIUSEPPE BETORI: *Il carisma di Agata Smeralda, un dono prezioso*

Oggi sono doppiamente soddisfatto. Primo, perché festeggio due compleanni della mia Chiesa: i 50 anni della presenza della Chiesa fiorentina a Salvador Bahia ed i 25 anni del Progetto Agata Smeralda. Sono anniversari importanti, di un cammino costante della Chiesa fiorentina e mi fa molto piacere dividerli con voi. Ciò è molto bello e continua anche in mezzo a non poche difficoltà, perché la nostra Chiesa ancora oggi è pronta a dare un segno di fraternità ad altre Chiese meno fortunate di noi. Abbiamo ancora ben otto preti in giro per il mondo al servizio di altre Chiese, nonostante la grande crisi vocazionale che colpisce anche noi in modo significativo. Però sia io che i miei predecessori abbiamo sempre ritenuto che questo dono di condivisione, di cooperazione missionaria non è qualcosa che ci priva di risorse, ma invece ci arricchisce, aiutandoci ad allargare gli orizzonti della missione, per essere meno chiusi sui nostri problemi.

Questa dedizione ci aiuta a vedere le cose dalle periferie, un fatto che secondo Papa Francesco è molto importante per la Chiesa: guardare la realtà dalle periferie. I nostri missionari ci aiutano in questo, sono i nostri occhi preziosi sulla realtà del mondo di oggi.

L'altro motivo per cui sono lieto è il constatare come questo Premio "Prima di tutto la Vita" venga assegnato da una realtà carismatica della vita della nostra Chiesa - perché è un dono del Signore, un carisma, un'ispirazione del Signore ad aver suscitato in mezzo a noi il Progetto Agata Smeralda - alla realtà cosiddetta istituzionale. Istituzionale non è una brutta parola. Significa la struttura della Chiesa nella sua continuità, perché i carismi vanno e vengono nella Chiesa secondo i bisogni; mentre l'Istituzione, nella Chiesa, è invece il supporto che permette ai vari carismi di incarnarsi concretamente nel tempo. Questo dialogo, questa fraternità tra dimensione carismatica e dimensione istituzionale, che si concretizza anche in questo Premio, è un bel riconoscimento. Significa che la nostra Chiesa ha tutti e due i polmoni per respirare: sia quello istituzionale, il polmone del suo clero, del suo presbiterio, delle sue strutture ecclesiali normali, che quello rappresentato dai doni dello Spirito, che, di volta in volta, è sempre stato così generoso su questo territorio, suscitando nuove vocazioni e nuovi orizzonti di servizio.

Così generoso da farci perfino un po' inorgogliare.

Quando per il prossimo Convegno Ecclesiale Nazionale, che si terrà a Firenze, siamo stati chiamati a raccontarci, organizzando una trentina di incontri che i delegati che vengono da tutte le Diocesi e dalle realtà di aggregazione ecclesiale in Italia faranno con la realtà ecclesiale e civile di Firenze, il problema non è stato quello di trovare i soggetti per i trenta incontri, ma piuttosto quello di ridurre, di scegliere e di concentrarsi su quello che potevamo trovare di più radicato nell'anima di Firenze, tanta è la vitalità della storia e del presente della nostra Chiesa fiorentina. In questo caso un po' di sano orgoglio penso di poterlo esibire. Anche perché, non è merito mio, ma è merito del Signore e di tutti coloro che operano intorno a me ed io sono solo a far la regia. Anche il nostro maestro del coro non sarebbe capace di cantare da solo tutte queste belle melodie, ha un coro fatto di tante voci... così è un Vescovo. Certo, bisogna metterle insieme queste voci, e non sempre è facile, questo ve lo devo dire... Qualcuna ogni tanto cerca di fare una melodia sua, però bisogna richiamarla e dirle che se cantiamo tutti armonicamente viene fuori un bel canto. Così è anche la Chiesa: ognuno canta la sua nota, ma è importante armonizzarla con tutti.

Così per il Premio di oggi devo ringraziare i miei predecessori - perché Don Sergio non l'ho mandato io in missione - per l'intuizione che hanno avuto di dare questa spinta missionaria. Io cerco di continuare su questa strada, perché proprio quest'anno ho mandato in prova uno dei miei preti e speriamo che maturi questa vocazione missionaria che nei prossimi anni andrà ad arricchire la nostra presenza proprio a Salvador Bahia. Dio volendo!

E già da adesso possiamo essere orgogliosi per il fatto che questo Premio evidenzia una collaborazione importante tra i miei preti e il Progetto Agata Smeralda laggiù a Salvador Bahia. Perché, se senza Agata Smeralda il Progetto Beija Flor - per chi non lo conosce è il nostro asilo nido infantile che abbiamo nella Parrocchia di Massaranduba, dove operano i nostri preti - non potrebbe andare avanti, ugualmente però Agata Smeralda ha bisogno di uno dei miei preti che faccia da vice coordinatore. Quindi questo Premio non è soltanto un premio al passato, ma è un premio al presente in cui vive la collaborazione tra Agata Smeralda e la mia Diocesi nella figura dei miei preti. Ed anche dei laici, perché proprio in questi mesi una ragazza della nostra Diocesi parte in missione, e proprio a Salvador Bahia. Una bella storia, una bella avventura d'amore che continua...





● BRASILE

ADOZIONI A DISTANZA E CESTE BASICHE

LUOGO: Stato della Bahia

IMPORTO: Euro 1.675.552,47

RESPONSABILE: Padre Miguel Ramon – Associação Conexao Vida Dom Lucas

Il progetto offre la possibilità ai bambini e ai giovani più poveri delle favelas di Salvador o di altre realtà della Bahia, di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione. In particolare, attraverso l'accoglienza nelle attività scolastiche o di doposcuola, attività professionali, socio culturali, attività speciali per disabili, case famiglia e orfanotrofi. Più in generale l'attività mira a difendere e a promuovere i diritti dei bambini, degli adolescenti a rischio sociale, rispettando la loro cultura e identità, stimolandone la partecipazione e la formazione come soggetti critici e costruttori di una nuova società.

SCUOLA "BEIJA FLOR" - MASSARANDUBA

LUOGO: Salvador Bahia

IMPORTO: Euro 120.841,15

RESPONSABILE: Don Luca Niccheri e Don Paolo Sbolci

Massaranduba è una delle favelas più povere di Salvador, dove la gente viveva fino all'altro ieri ancora nelle palafitte. E' proprio qui che la Chiesa fiorentina ha inviato due missionari, Don Luca Niccheri e Don Paolo Sbolci, che dal 2011 hanno dato vita ad una scuola intitolata al colibrì (beija-flor) che, secondo la favola, durante un incendio nella foresta, cercava di fare la sua parte gettando sulle fiamme le poche gocce d'acqua che riusciva a raccogliere nel fiume. E' con questa intenzione che nella scuolina vengono accolti oltre 100 bambini di due-tre anni tra i più bisognosi, grazie alle adozioni a distanza di Agata Smeralda, per essere accompagnati nella crescita e seguiti poi, attraverso attività extrascolastiche, quando entrano nella scuola pubblica.

DALLE FAVELAS ALL'UNIVERSITA' E AL MONDO DEL LAVORO

LUOGO: Favela di Alto do Peru - Salvador Bahia

IMPORTO: Euro 114.812,95

RESPONSABILE: Padre Miguel Ramon - Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves

Nella favela poverissima di Alto do Peru è attivo dal 2001 il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, costruito dal Progetto Agata Smeralda. Nel Centro si svolgono numerose attività di formazione professionale, educative e socio culturali, per facilitare l'inserimento dei giovani delle favelas nel mondo del lavoro e nelle varie facoltà universitarie. Questi ultimi corsi sono tenuti da docenti universitari. In questo modo si permette alle fasce più vulnerabili della popolazione di sviluppare e affermare la propria personalità e autostima. Sono corsi gratuiti: informatica di base, ragioneria, web marketing, aiutante cuoco; corsi per idraulici ed elettricisti, odontotecnici, assistente per anziani, corsi di lingue, danza, teatro

CON AGATA SMERALDA PER I BAMBINI DEL MONDO

I progetti finanziati da Agata Smeralda al 31 ottobre 2015

e musica. Il Centro Sociale ogni anno è frequentato da oltre 700 giovani.

INCONTRI DI FORMAZIONE PER EDUCATORI

LUOGO: Favela di Alto do Peru - Salvador Bahia

IMPORTO: Euro 24.418,26

RESPONSABILE: Padre Miguel Ramon - Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves

Il progetto consiste nella realizzazione di incontri di formazione con i responsabili degli enti partners che seguono le adozioni a distanza di Agata Smeralda nella Bahia, in Brasile, con gli educatori e gli adolescenti. La metodologia privilegia la forma collettiva e lo scambio di esperienze, attraverso incontri, laboratori tematici e seminari, con riflessioni, discussioni e sensibilizzazione ai temi proposti.

CIRCO PICCOLINO

LUOGO: Salvador Bahia

IMPORTO: Euro 19.917,08

RESPONSABILE: Padre Miguel Ramon - Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves

Il progetto prevede la partecipazione di circa 100 bambini e giovani appartenenti alle comunità seguite dal Progetto Agata Smeralda attraverso le adozioni a distanza e la frequenza ai corsi offerti dall'Associazione Circo Piccolino di Salvador Bahia. Attraverso l'arte circense, il Circo Piccolino si occupa del recupero degli adolescenti traumatizzati dalla vita



violenta delle favelas. Gli alunni frequentano lezioni di equilibrio, giocoliere, acrobata, corda e trapezio, monociclo e contorsionismo. Sono, inoltre, accompagnati da un coordinatore pedagogico per la valutazione dei risultati scolastici. Non sono pochi i giovani che hanno scelto di dedicarsi al circo come occupazione nella loro vita.

CASE FAMIGLIA

LUOGO: Favela di Mata Escura e Itapuà - Salvador Bahia

IMPORTO: Euro 10.005,00

RESPONSABILE: Suor Raffaella Corvino - Centro do Menor Joao Paulo II

L'Associazione brasiliana Acopamec gestisce sei case famiglia in varie favelas della capitale bahiana. Le case, te-



nute dalle Suore Missionarie di Gesù Redentore, ospitano ragazze madri anche minorenni, incinte o con i loro bambini, affidate dal Tribunale dei Minori. Qui alle ragazze, grazie alla presenza di educatrici qualificate, viene garantita una sistemazione abitativa adeguata, assistenza medica e psicologica, istruzione scolastica, vestiario e farmaci per sé e per i loro bambini. Nel contempo, le ragazze sono aiutate a recuperare, dove possibile, le diverse relazioni familiari, personali e comunitarie. Il contributo economico del Progetto Agata Smeralda è determinante e indispensabile per il funzionamento di queste strutture al servizio della vita.

SERVIZIO SANITARIO ODONTOIATRICO

LUOGO: Favelas di Alto do Perù, Mata Escura e San Cristoforo - Salvador Bahia
IMPORTO: Euro 52.047,56

RESPONSABILE: Suor Claudia Strada, medico odontoiatra

Il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, grazie al sostegno del Progetto Agata Smeralda, gestisce anche tre gabinetti dentistici dislocati in tre diverse favelas di Salvador: Alto do Perù, Mata Escura e San Cristoforo. In essi si svolgono attività di sensibilizzazione e prevenzione delle patologie della cavità orale, attività di formazione di personale sanitario odontoiatrico locale (assistenti alla poltrona e odontotecnici) con il rilascio di attestati finali riconosciuti dalle autorità competenti. Inoltre, alle persone e soprattutto ai bambini delle favelas si forniscono gratuitamente cure odontoiatriche specialistiche attraverso l'opera di personale medico qualificato.

● HAITI

ADOZIONI A DISTANZA

LUOGO: Port-au-Prince
IMPORTO: Euro 218.071,49
RESPONSABILE: Suor Marcella Catozza, missionaria della Fraternità Francescana

Dopo il terribile terremoto che ha colpito l'isola caraibica nel Gennaio 2010 e grazie anche agli aiuti del Progetto Agata Smeralda, Suor Marcella Catozza ha trasformato la baraccopoli di Waf Jeremie, sorta alla periferia della capitale sopra ad una discarica, in un villaggio di 120 casette in muratura, denominato Vilaj Italyen, con scuola, refettorio, poliambulatorio e casa di accoglienza. Tutto questo anche grazie all'importante contributo degli adottanti.

LATTE IN POLVERE

LUOGO: Port-au-Prince
IMPORTO: Euro 8.441,02
RESPONSABILE: Suor Marcella Catozza, missionaria della Fraternità Francescana

A Waf Jeremie Suor Marcella Catozza si occupa anche dei neonati che sono stati abbandonati, o la cui mamma è morta, o malata di Aids, o di qualche altra malattia che impedisce l'allattamento naturale al seno. Vengono seguiti anche tutti i gemelli, perché in genere la mamma non ha mai latte per entrambi e intorno ai cinque o sei mesi è costretta a scegliere quale dei due far vivere. Inoltre, una volta dichiarata conclusa l'emergenza alimentare conseguente al terremoto, il prezzo del latte è salito vertiginosamente e, solo grazie ai contributi del Progetto Agata Smeralda, Suor Marcella è stata in grado di provvedere all'acquisto del latte in polvere necessario all'alimentazione dei bambini da lei seguiti.

EPIDEMIA - COLERA

LUOGO: Port-au-Prince
IMPORTO: Euro 36.064,28
RESPONSABILE: Suor Marcella Catozza, missionaria della Fraternità Francescana

Il contributo è stato inviato per rispondere all'appello di Suor Marcella Catozza in seguito alla morte per colera di alcuni bambini del Vilaj Italyen. Con la somma in denaro la Religiosa è stata in grado di vaccinare tutti i bambini e gli educatori della scuola e della casa di accoglienza. Le grandi organizzazioni umanitarie presenti sull'Isola si sono congratulate con Suor Marcella per la tempestività con cui ha potuto rispondere a questa emergenza, grazie all'aiuto concreto degli amici italiani.

● CIAD

PROGRAMMA EVA (Educazione alla Vita e all'Amore)

LUOGO: Diocesi di N'Djamena
IMPORTO: Euro 6.950,00
RESPONSABILE: Don Gherardo Gambelli

Nella cultura locale una gravidanza prima del matrimonio rappresenta uno scandalo per la famiglia della ragazza, la quale, se decide di non abortire, si ritrova sola ed esclusa dai membri della sua stessa famiglia e dal compagno che, in generale, preso dal panico, si trasferisce altrove. Con il contributo offerto dal Progetto Agata Smeralda è stato possibile formare un'equipe che segua e accompagni le ragazze, assicurando loro anche il sostegno economico necessario. Inoltre, nell'ambito della lotta all'alcolismo, il Programma offre un corso di alfabetizzazione per le donne, con l'intento di aiutarle ad uscire dal commercio dell'alcool e dedicarsi ad altre attività economiche per sostenere le loro famiglie.

MEDICINALI

LUOGO: Bodo
IMPORTO: Euro 3.500,00
RESPONSABILE: Suor Cecilia Maracci, delle Suore Francescane Alcantarine

Suor Cecilia Maracci, medico missionario delle Suore Francescane Alcantarine, è responsabile da oltre dieci anni del "Centro di salute San Francesco" nel villaggio di Bodo, in Ciad, punto di riferimento in un'area che conta 100.000 abitanti e che dista circa 100 chilometri dall'ospedale diocesano più vicino. In questa zona si registra una mortalità materno-infantile tra le più alte del mondo (210/1000 bambini sotto i 5 anni) e una difficile accessibilità alle strutture sanitarie. Il Progetto Agata Smeralda ha elargito un contributo che permette al "Centro di salute San Francesco" di acquistare il fabbisogno annuale di farmaci per il dispensario, sufficienti per garantire cure gratuite ai più poveri ed evitare così che facciano solo in parte il trattamento prescritto.

ACQUISTO DI UN ECOGRAFO

LUOGO: Bodo
IMPORTO: Euro 5.976,61
RESPONSABILE: Suor Cecilia Maracci, delle Suore Francescane Alcantarine

Il Progetto Agata Smeralda ha donato al "Centro Sanitario San Francesco" un ecografo portatile, indispensabile a Suor Cecilia ed alla sua equipe di infermieri locali, per prestare assistenza a gran parte della popolazione povera che non dispone di mezzi per curarsi.

● COSTA D'AVORIO

ADOZIONI A DISTANZA

LUOGO: Dagadij, Feneskedougou, San Pedro
IMPORTO: Euro 39.892,05
RESPONSABILE: Suor Celestina Pezzot delle Suore Ancelle di Gesù Bambino

PROGETTO DI EDUCAZIONE INTEGRALE DELLE BAMBINE "DOM LUCAS MOREIRA NEVES". Si tratta di una scuola di alfabetizzazione per bambine, che altrimenti avrebbero preclusa la possibilità di studiare proprio perché di sesso femminile, in una cultura in cui le donne non hanno diritto all'istruzione e in una zona di forte immigrazione, dove le lingue ed i dialetti sono tantissimi e la possibilità di comunicazione tra le varie etnie scarsissima, proprio per mancanza di una lingua comune. La scuola è dotata di una cucina per la preparazione dei pasti destinati ai bambini e di ampi spazi coperti per le varie attività di doposcuola. Feneskedougou è un villaggio situato in mezzo alla foresta e la scuola è stata aperta dalle Suore in collaborazione con i capi dei villaggi vicini, dispone della mensa e di ampi spazi all'aperto con tettoie per le varie attività. Agata Smeralda ha avviato un progetto di adozioni a distanza nell'anno 2002.

● NIGERIA

ADOZIONI A DISTANZA

LUOGO: Ijebu Ode - Ogun State
IMPORTO: Euro 15.142,72
RESPONSABILE: Suor Reineldis Java Lajar delle Suore Passioniste di San Paolo alla Croce

Nella Diocesi di Ijebu Ode, a pochi chilometri da Lagos, la Comunità della Divina Misericordia gestisce due strutture: "la Casa di formazione", una residenza con annessi laboratori per l'avviamento professionale dei ragazzi più grandi, e la "Casa famiglia Antonietta Farani", che accoglie i bambini orfani e che è aperta anche a tutti i loro coetanei che non hanno i mezzi per la scolarizzazione. Il



Progetto Agata Smeralda è presente in Nigeria da dieci anni e attualmente sostiene la crescita di 77 bambini tramite l'adozione a distanza. La realtà dove operano le Religiose presenta gravi problemi sociali e malattie di ogni genere.

● SRI LANKA

ADOZIONI A DISTANZA

LUOGO: Colombo

IMPORTO: Euro 7.183,78

RESPONSABILE: Padre Stephen Ashok - *Centre for Society and Religion*

Il "Centre for Society and Religion" è nato circa 30 anni fa per aiutare socialmente ed economicamente la parte più povera della popolazione dello Sri Lanka, ispirandosi ai più profondi valori cristiani. In seguito allo tsunami del 2004 il Progetto Agata Smeralda è subito intervenuto per rispondere alle esigenze della popolazione ed in particolare dei bambini seguiti da questa istituzione. Il contributo elargito è stato determinante per rispondere, non soltanto alle esigenze immediate che si sono presentate ai Padri Oblati di Maria Immacolata che hanno dovuto affrontare una così grave situazione, ma anche nel corso degli anni per seguire la crescita e lo sviluppo di tanti bambini. Da qualche mese è cessato l'impegno di Agata Smeralda su richiesta dei Padri Oblati di Maria Immacolata che si sono dichiarati in grado di provvedere, essendo terminata l'emergenza, alle necessità quotidiane dei bambini.

● TANZANIA

ADOZIONI A DISTANZA

LUOGO: Itigi

IMPORTO: Euro 48.050,96

RESPONSABILE: Dott. Gabriele Maneo e i Missionari del Preziosissimo Sangue

Il villaggio di Itigi, situato nella regione di Singida in una delle zone rurali più povere e aride della Tanzania, conta circa 15.000 abitanti, dediti prevalentemente all'agricoltura e all'allevamento da cui ricavano la maggior parte del cibo necessario al consumo personale ed un eventuale piccolo reddito per coprire le altre spese. In questo contesto, l'Ospedale St. Gaspar è sorto nel 1989 ad opera dei Missionari del Preziosissimo Sangue e dal 2013 ha attivato, grazie al Progetto Agata Smeralda, un programma di adozione a distanza dei bambini del villaggio.

COSTRUZIONE DI UNA STALLA

LUOGO: Itigi

IMPORTO: Euro 44.680,73

RESPONSABILE: Dott. Gabriele Maneo e i Missionari del Preziosissimo Sangue

L'Ospedale St. Gaspar, che ad oggi conta 320 posti letto, data la sua localizzazione in una delle zone più remote della Tanzania, ha un bacino di utenza estremamente ampio e dal 2011 è stato denominato ospedale di riferimento dell'intera Regione di Singida. Dal 2007, in collaborazione con la Cooperativa di Legnaia di Firenze, ha avviato un programma di sviluppo dell'agricoltura nella zona, in quanto fonte di sussistenza e reddito per la comunità locale, ma anche per coprire parte dei costi di gestione e garantire così l'accesso ad un servizio sanitario di qualità anche agli strati più poveri della popolazione. Il Progetto Agata Smeralda ha finanziato l'acquisto di un aratro, di un trattore, di una seminatrice, la realizzazione di un pollaio e di una stalla con alti indici di produzione di latte. I prodotti ottenuti sono distribuiti nella mensa dell'ospedale e l'eccedenza viene venduta per garantire anche un introito all'ospedale stesso. Si migliora così anche l'alimentazione di buona parte della popolazione per la quale certi alimenti sono considerati ancora un lusso.

REALIZZAZIONE DI UN ORTO

LUOGO: Itigi

IMPORTO: Euro 15.545,58

RESPONSABILE: Dott. Gabriele Maneo ed i Missionari del Preziosissimo Sangue

La regione di Singida è estremamente arida, infatti per otto mesi l'anno non si registrano precipitazioni. L'acqua è quindi uno dei maggiori fattori limitanti lo sviluppo rurale della zona ed è sicuramente il più importante riguardo l'agricoltura e la produzione di alimenti. La maggior parte della frutta e della verdura commercializzata nel villaggio viene importata dal Sud o dal Nord del Paese, dove la disponibilità idrica è migliore. Di conseguenza, i prezzi di tali alimenti risultano alti per la popolazione della zona. Agata Smeralda, all'interno di un progetto più ampio di sviluppo agricolo realizzato dall'Ospedale St. Gaspar di Itigi, ha finanziato l'acquisto e la messa in opera di un impianto di irrigazione a goccia che copre una superficie di 4 acri, consentendo un'elevata produzione di ortaggi e frutta che sta creando un forte indotto, coinvolgendo così i commercianti della zona e permettendo un migliore approvvigionamento di tali cibi per gli strati più poveri della popolazione.

ACQUISTO DI UN PULMINO PER I BAMBINI ALBINI

LUOGO: Tabora

IMPORTO: Euro 25.367,24

RESPONSABILE: Suor Carla Rebolini *delle Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata*

A Tabora le Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata gestiscono una scuola materna, una casa per gli orfani e garantiscono protezione e istruzione anche ad un gruppo di bambini albinici che in Tanzania, soprattutto nelle zone più povere del paese, vengono uccisi a causa di pregiudizi e di antiche credenze tribali. Dalle suore i bambini albinici vivono in un'oasi sicura, protetti dai guardiani giorno e notte, ma ogni loro spostamento comporta molti rischi. Il Progetto Agata Smeralda ha elargito un determinante contributo per l'acquisto di un pulmino Toyota da 10 posti che garantirà ai bambini di spostarsi con la massima sicurezza per andare a visitare i genitori ed i parenti, fare gite e conoscere diverse altre realtà.

● REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

ADOZIONI A DISTANZA

LUOGO: Bukavu

IMPORTO: Euro 24.953,28

RESPONSABILE: Suor Justine Kamara *delle Suore Figlie di Maria Regina degli Apostoli*

L'orfanotrofo "Alama ya Kitumaini" (Segno di speranza) si trova nella regione del nord est dello Stato del Congo ed è gestito dalle Suore Figlie di Maria Regina degli Apostoli. La zona è al centro di una vasta area tormentata da una decina di anni da una guerra fratricida sanguinosissima che ha causato quasi dieci milioni di morti. Facile capire quanto sia tragica la situazione umana, specialmente quella infantile, aggravata anche dall'assenza totale da parte dello Stato, in special modo per ciò che riguarda l'assistenza sanitaria ed educativa. L'orfanotrofo, grazie al sostegno determinante del Progetto Agata Smeralda, assiste cento bambini in difficoltà. Sono creature che hanno perso entrambi i genitori o che hanno ancora la famiglia, ma non i mezzi per sopravvivere.

SOSTEGNO ALLA SCUOLA DI MADINGA

LUOGO: Madinga - *Diocesi di Boma*

IMPORTO: Euro 7.500,00

RESPONSABILE: André Jacques Mambuene Yabu - *Comité de Développement*

Il villaggio di Madinga, situato nel Sud del Congo, in una zona difficilmente accessibile, conta circa 5.000 abitanti che sopravvivono grazie ad un'agricoltura di sussistenza. La scuola del villaggio, costruita in piena foresta nel 2007 grazie ad aiuti



provenienti dalla Toscana, accoglie circa 250 alunni della scuola primaria. Il Progetto Agata Smeralda fin dall'inizio si è impegnato a finanziare il pagamento dello stipendio degli insegnanti, le tasse scolastiche, le divise ed il materiale didattico. Negli ultimi anni la scuola ha iniziato un percorso di autofinanziamento anche attraverso l'utilizzo di un bus-taxi donato sempre dal Progetto Agata Smeralda.

● UGANDA

ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA

LUOGO: Kalongo - *Distretto di Agago*

IMPORTO: Euro 12.757,90

RESPONSABILE: Dott. Stefano Santini - *Ambrosoli Memorial Hospital*

L'Ambrosoli Memorial Hospital è una struttura con 302 posti letto, nel distretto di Agago (Nord Uganda), fondata nel 1956 dal medico e missionario comboniano Giuseppe Ambrosoli. Ha un bacino d'utenza di almeno 600 mila persone ed è il più importante punto di riferimento per la chirurgia e, ancora più, per l'ostetricia-ginecologia. Parte integrante dell'ospedale è anche una Scuola di ostetricia, riconosciuta dal Ministero della Sanità ugandese come la migliore del Paese. Attualmente si contano circa tremila parti all'anno e, di questi, oltre 400 sono cesarei. Tra le urgenze che spesso in Africa si verificano (acqua, cibo, medicinali) c'è la mancanza di energia elettrica. Poiché l'erogazione dalla rete nazionale vede il ripetersi di frequenti e lunghi black-out, la direzione ospedaliera si è dotata di due generatori a gasolio che devono essere alimentati e mantenuti. Ciò comporta costi elevati che l'ospedale ha difficoltà a coprire. Il Progetto Agata Smeralda ha provveduto all'acquisto di energia elettrica per la struttura ospedaliera.

SOSTEGNO SCOLASTICO A GIOVANI BISOGNOSI E AIUTO A FAMIGLIE MALATE DI HIV

LUOGO: Lira

IMPORTO: Euro 5.000,00

RESPONSABILE: Mons. Giuseppe Franzelli - *Vescovo della Diocesi di Lira*

Attraverso la Diocesi di Lira, il Progetto Agata Smeralda ha inviato un aiuto economico a sostegno del Cosbel (Community Searching for Better Life), un gruppo di ammalati di HIV/AIDS, in gran parte donne, di cui molte vedove con bambini sieropositivi a carico, e a sostegno di trenta ragazzi bisognosi che potranno così frequentare l'ultimo trimestre di questo anno scolastico. Il finanziamento della nostra Associazione ha permesso il mantenimento di strutture didattiche indispensabili all'alfabetizzazione ed anche il sostentamento di famiglie colpite dall'AIDS.

Come adottare un bambino a distanza

È sufficiente versare la quota mensile di **31 euro**

- * sul conto corrente postale n. 502500 oppure
- * sul conto corrente bancario IBAN: IT 75 F 0867 3028 0303 3333 3333 33 Presso ChiantiBanca - Credito Cooperativo - Firenze oppure
- * sul conto corrente bancario IBAN: IT45F0103002870000000001152 presso la Banca M.P.S. - Agenzia 48, Via Cavour, 82/a - Firenze,

entrambi intestati a:
PROGETTO AGATA SMERALDA Onlus
Via San Gallo, 105 e 115 - 50129 FIRENZE

Sugli stessi conti correnti possono essere versate anche **offerte per aderire all'iniziativa della "cesta basica" (37 euro)** e per contribuire al sostegno dei centri, delle case famiglia, delle scuole situate nei quartieri più poveri del mondo e per la costruzione di alloggi dignitosi destinati alle famiglie dei bambini.

Le offerte sono deducibili o detraibili
Dona il tuo 5X1000 al Progetto Agata Smeralda Onlus:
C.F. 04739690487

● ISRAELE

ADOZIONI A DISTANZA

LUOGO: Gerusalemme

IMPORTO: Euro 11.694,74

RESPONSABILE: Suor Marta Gallo Marin delle Suore Missionarie del Calvario

La Scuola Nostra Signora del Pilar è una scuola femminile situata all'interno della città vecchia di Gerusalemme. Con il contributo del Progetto Agata Smeralda sono accolte bambine e ragazze bisognose dall'età dell'asilo fino alla scuola media di secondo grado. E' una scuola a tempo pieno ed è prevista anche la refezione. Don Renzo Rossi, primo missionario inviato dalla Chiesa di Firenze a Salvador Bahia e successivamente in Mozambico, volle chiamarla Scuola della Pace, perché ragazze cristiane e musulmane crescono insieme e preparano il loro futuro nel reciproco rispetto.

● SIRIA

SOSTEGNO AI PROFUGHI DI GUERRA

LUOGO: Siria

IMPORTO: Euro 5.000,00

RESPONSABILE: Padre Giuseppe Bellucci s.j., Procura Generalizia della Compagnia di Gesù

Padri gesuiti sono presenti in Siria ad Aleppo, a Damasco e ad Homs, in aiuto ai profughi di qualsiasi etnia o religione, ed

in particolare a favore dei bambini per i quali hanno anche organizzato delle scuole per poter continuare il ciclo di studi, nonostante tutte le difficoltà esistenti. Purtroppo la situazione attuale sta degenerando a causa dell'integralismo islamico, dove sono soprattutto le comunità cristiane a subire persecuzione e morte. Di conseguenza, cercano rifugio nei Paesi del Mediterraneo, nello specifico in Turchia. Il Progetto Agata Smeralda ha già contribuito con una prima offerta per far sentire a questi fratelli la nostra affettuosa vicinanza.

● REPUBBLICA SUDAFRICA

LUOGO: Pretoria

IMPORTO: Euro 5.000,00

RESPONSABILE: Giuliana Masini della Comunità di Gesù

Attraverso le Missionarie laiche della Comunità di Gesù di Firenze, il contributo elargito dal Progetto Agata Smeralda ha raggiunto un orfanotrofo, situato in un villaggio della Diocesi di Pretoria, privo di sussidi governativi; una scuola che accoglie 100 ragazzi disabili fisici e mentali, sempre nella Diocesi di Pretoria; ed un orfanotrofo nella Diocesi di Rustenburg che offre anche una scuola di cucito e maglieria per insegnare un mestiere alle giovani donne.

● INDIA

ADOZIONI A DISTANZA

LUOGO: Panachepally - Kottayam - Kerala

IMPORTO: Euro 17.907,70

RESPONSABILE: Suor Elizabeth delle Suore Francescane di Ognissanti

La casa di accoglienza "Baby Sadan" è situata nei pressi della cittadina di Panachepally, distretto di Kottayam, Stato del Kerala (sud ovest dell'India), ed è costituito da due realtà: l'orfanotrofo, che ospita i bambini abbandonati ed alcune delle ragazze madri; ed una scuola elementare, frequentata non solo dai bambini ospiti nel residenziale, ma anche da bambini poveri provenienti dal vicino paese. Agata Smeralda ha iniziato un progetto di adozioni a distanza nel 2003.

LUOGO: Cochin - Kerala

IMPORTO: Euro 7.324,14

RESPONSABILE: Suor Fabiola Fabbri delle Sorelle Apostole della Consolata

L'Ashwasa Bahvan (Casa della Consolazione) è una casa di accoglienza per bambini di strada, affidati dal Tribunale dei Minori. Il Progetto Agata Smeralda sostiene da alcuni anni questa struttura ed ha finanziato l'ampliamento e la ristrutturazione dei due edifici (maschile e femminile), l'acquisto di un'automobile, di un pulmino, di un generatore elettrico, di mobili e attrezzature di vario genere.

● ALBANIA

ADOZIONI A DISTANZA

LUOGO: Bajze - Scutari

IMPORTO: Euro 24.313,30

RESPONSABILE: Suor Agnese Nicotera delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino

Il Centro diretto da Suor Maria Agnesina è situato in Albania, nel villaggio di Bajze, nelle vicinanze di Scutari. La zona è molto povera, priva di risorse economiche, è caratterizzata da montagne aspre, dove l'unica ricchezza è rappresentata dalla pastorizia. Chi possiede un piccolo gregge è considerato ricco! Le abitazioni sono poco più che capanne, prive di acqua corrente e delle fognature, anche l'energia elettrica è carente e precaria. Agata Smeralda ha iniziato un progetto di adozioni a distanza nel 2001.

LUOGO: Valona

IMPORTO: Euro 3.500,00

RESPONSABILE: Suor Barbara Elisabetta Elia delle Suore Francescane Alcantarine

Nel villaggio di Babice e Madhe, alla periferia di Valona, sorge il Centro per minori "San Francesco", gestito dalle Suore Francescane Alcantarine, che accoglie bambini e adolescenti dai 3 ai 18 anni e offre loro la possibilità del doposcuola, biblioteca, sala computer e attività ludiche. Il contributo permette ad un giovane albanese, già volontario del Centro, di dedicarsi a tempo pieno alle attività con i ragazzi, assicurandogli un salario dignitoso e la possibilità di frequentare dei corsi psico-pedagogici.

● ITALIA

"PROGETTO DALLE TOMBE ALLE CULLE"

LUOGO: Firenze

IMPORTO: Euro 10.000,00

RESPONSABILE: Suor Julia Bolton Holloway

Il progetto, promosso dall'Associazione Aureo Anello, che opera in favore delle famiglie della comunità Rom a Firenze e in Romania, consiste nella realizzazione e nel mantenimento di scuole-biblioteche in cui sono coinvolte attualmente sette famiglie in Romania e due in Italia, per un totale di cinquanta persone, di cui trentadue bambini. Lo scopo è quello di aiutare le famiglie rumene nella loro terra, dopo averle fatte lavorare all'interno del Cimitero degli Inglesi a Firenze nel restauro delle tombe, nella manutenzione del cimitero stesso, in modo che i capi famiglia possano mettere da parte i denari necessari per rientrare in patria ed acquistarsi una casa. Il Progetto Agata Smeralda contribuisce, in particolare, alla scolarizzazione dei bambini e all'acquisto del materiale didattico.

ACQUISTO MEDICINALI

LUOGO: Firenze

IMPORTO: Euro 10.000,00

RESPONSABILE: Massimo Ghiribelli, Presidente del Centro Missionario Medicinali

Attraverso la collaborazione con il Centro Missionario Medicinali Onlus di Firenze, il Progetto Agata Smeralda ha provveduto all'invio di 55 pacchi di medicinali salvavita e specifici per le malattie tropicali a numerose missioni dell'Africa e del Centro America.

● NEPAL

AIUTO POST TERREMOTO

LUOGO: Okhaldhunga e Tipling

IMPORTO: Euro 25.000,00

RESPONSABILE: Padre Giuseppe Bellucci s.j.- Procura Generalizia della Compagnia di Gesù

In seguito al terremoto dell'Aprile 2015 e attraverso i Padri Gesuiti, è stato possibile far arrivare l'aiuto economico del Progetto Agata Smeralda a due villaggi lontani dalla capitale Kathmandu, Okhaldhunga e Tipling, che non erano stati raggiunti dagli aiuti delle grandi organizzazioni umanitarie.

● KENIA

SOSTEGNO A 9 BAMBINI

LUOGO: Makueni

IMPORTO: Euro 2.700,00

RESPONSABILE: Padre Charles Kyallo - "Calosci nel 2000 Vocational School"

La "Scuola di taglio e cucito Calosci nel 2000", per diversi anni sostenuta dalla nostra Associazione, si è ora trasformata in una scuola primaria per i bambini della zona. Il contributo elargito è stato destinato al sostegno di nove piccoli orfani accolti nella stessa struttura.

CON AGATA SMERALDA NASCE LA SPERANZA

Le nostre iniziative per un Natale di solidarietà ECCO COME PUOI FARE LA DIFFERENZA:

ADOTTA UN BAMBINO A DISTANZA

causale: ADOTTA UN BAMBINO

Nel mondo ogni giorno
muoiono 22.000 bambini.

Il Progetto Agata Smeralda da oltre 25 anni lotta a loro fianco per cambiare questa realtà; un bambino alla volta!
Sono 7.000 i bambini adottati ma ancora molti aspettano il loro "Angelo custode". Con soli 31 euro mensili puoi donare una nuova vita. La tua vicinanza è la sua speranza!



IL SALVADANAIO

causale: SALVADANAIO

Come sai destiniamo gli interi importi
dei donatori alle adozioni e ai progetti.

I progressi sin qui realizzati non lasciano dubbi:
170 realtà nel mondo al servizio dei bambini. La strada intrapresa è quella giusta e questo ci sprona a lavorare con sempre maggior impegno e senza interruzioni. Con solo una mensilità in più, di 31 euro, ci consenti di sostenere le spese di gestione e di raccolta fondi. Insieme possiamo fare davvero molto. Combatti a nostro fianco l'ingiustizia della povertà!



CESTA BASICA

causale: CESTA BASICA

Ogni sera un bambino va a letto
con lo stomaco vuoto.

A noi non è richiesto di saltare un pasto per donarlo ai nostri figli. Nei paesi poveri invece, le madri non possono neppure prendere questa decisione. Il contributo di 37 euro di una cesta basica (generi alimentari di prima necessità) aiuta una mamma a sfamare il suo bambino. Sostieni la sua spesa con una o più ceste per combattere la FAME.



APPELLO STRAORDINARIO

SIAMO SOPRAVVISSUTI AIUTACI A VIVERE

causale: PADRE PAOLO BIZZETI SJ



I conflitti in Siria stanno sconvolgendo la vita di milioni di persone.

Circa 2 milioni di bambini sono fuggiti nei paesi della regione.

La comunità cristiana, in particolare, è vittima di atroci ingiustizie.

I bambini perseguitati che hanno raggiunto i campi profughi hanno alle spalle mesi di fughe e privazioni intollerabili.

Padre Paolo Bizzeti, gesuita e grande amico di Agata Smeralda, è stato nominato da Papa Francesco

Vescovo e Vicario Apostolico dell'Anatolia e raggiungerà presto la Turchia.

Il suo compito sarà anche quello di dare protezione ai bambini rifugiati e darà voce alla stragrande maggioranza della gente che non vuole violenza, né fondamentalismo.

Abbiamo bisogno del tuo aiuto!

Dobbiamo raggiungere l'obiettivo di 100.000 euro entro Natale. Padre Paolo Bizzeti mette a rischio la sua vita per salvare i bambini, tu proteggili con l'arma della solidarietà.

Il tuo supporto affidabile e indispensabile aiuterà migliaia di bambini. Invia oggi stesso una donazione!



Scegli come effettuare la donazione a
PROGETTO AGATA SMERALDA ONLUS
Via San Gallo, 105 e 115 - 50129 Firenze



CONTO CORRENTE POSTALE n. 502500

BONIFICO BANCARIO

IBAN: IT 75 F 0867 3028 0303 3333 3333 33
Presso ChiantiBanca - Credito Cooperativo - Firenze,
oppure

IBAN: IT45F 01030 02870 000000001152
presso Banca M.P.S. - Firenze

ON LINE

Tramite il nostro sito www.agatasmeralda.org,
dove puoi versare con carta di credito o Pay Pal

Tutti i contributi sono deducibili e detraibili dalle tasse
secondo quanto previsto dalla legge



**Progetto Agata
Smeralda Onlus**

Associazione per l'adozione a distanza
Via San Gallo, 105/115 - 50129 Firenze - Tel. 055 585040
Info@agatasmeralda.org - www.agatasmeralda.org